

(Ancora) Un anno di Speranza

Speranza per Bellona compie due anni e ancora una volta cogliamo l'occasione per ringraziare i simpatizzanti, i sostenitori e tutti coloro che hanno partecipato agli eventi organizzati e alle iniziative mirate a proseguire il percorso che caratterizza la nostra linea politica attenta all'ambiente, al territorio, alle tradizioni e alla trasparenza amministrativa. Insieme a iniziative ormai consolidate come i Laboratori di Musica e Tradizioni Popolari il nostro gruppo ha organizzato eventi che hanno suscitato interesse e simpatia ed è stato sempre presente a tutte le manifestazioni organizzate contro il gassificatore di Capua. Da quando ci siamo lasciati l'anno scorso questo è il sunto delle nostre principali attività:

- 22 ottobre 2012: proiezione del film "Fortapàsc" e dibattito;
- 26 ottobre 2012: partecipazione alle riprese del documentario tedesco Strahlendes Klima sul problema rifiuti in Campania;
- 10 novembre 2012: collaborazione a festAmbiente di Vitulazio;
- 12 novembre 2012: proiezione del documentario "L'insidia delle polveri sottili e delle nanoparticelle" di Stefano Montanari e dibattito;
- 2 dicembre 2012: incontro/dibattito su "Detersivi fatti in casa-Risparmiare rispettando l'ambiente" con Vincenzo Iorio;
- 8 dicembre 2012: Primo Festival di Tradizioni Popolari e Intercultura;
- 28 dicembre 2012: meeting provinciale Beni Comuni di Carditello;
- Marzo 2013: iniziativa "Parlane con noi";
- 8 marzo 2013: Giornata Internazionale della Donna, proiezione film "Vogliamo anche le rose" e dibattito;
- 6 aprile 2013: partecipazione al presidio regionale di Capua contro il gassificatore;
- 2, 3 e 5 aprile 2013: Prima Mostra della Tradizione Bandistica Bellonese;
- 25 maggio e 1 giugno 2013: Primo Corso Introduttivo Teorico Pratico su Interventi di PRIMO SOCCORSO e "BLS";
- 24 novembre 2013: Incontro sul tema: Terra dei Fuochi: Che fare?
- 7 Dicembre 2013: Secondo Festival di Tradizioni Popolari e Intercultura.

Riteniamo doverosa una precisazione. Molti potrebbero pensare che questo è la solita ode autocelebrativa, ma per noi ovviamente ha tutt'altro significato: fin dall'inizio della nostra azione sul territorio un punto importante che ci prefissammo fu quello della rendicontazione periodica del nostro operato. Credevamo, e crediamo tutt'ora, che se un gruppo di cittadini decide di fornire un servizio alla comunità è giusto che presenti il resoconto di tale servizio, sia per una questione di trasparenza, sia per ricevere critiche, positive o negative che siano. Le elegie e i cantici li lasciamo ad altri. Ci teniamo altresì a sottolineare che tutti i nostri eventi sono autofinanziati.

Augurandoci di continuare a rendere un'attività utile ai nostri cittadini anche dalla nostra nuova sede in Piazza Umberto I, ci apprestiamo al terzo anno di vita del nostro movimento. Ancora grazie a tutti per il sostegno dimostratosi.

Speranza per Bellona

*Son morto con altri cento, son morto ch'ero bambino,
passato per il camino e adesso sono nel vento e adesso sono nel vento...*

Ad Auschwitz c'era la neve, il fumo saliva lento

nel freddo giorno d'inverno e adesso sono nel vento, adesso sono nel vento...

AUSCHWITZ (Francesco Guccini)



27 Gennaio, Giorno della Memoria

Anno nuovo, idee nuove

di Gaetano De Luca



Il nuovo logo

Alla fine di ogni anno trascorso e all'inizio di ogni nuovo, si fanno i fatidici bilanci. Com'è andato quest'anno? Cosa faremo in quello nuovo? Questa domanda ce la siamo poste anche noi di Speranza per Bellona, analizzando quello che è stato il nostro secondo anno di vita e chiedendoci cosa potremmo fare per rendere un servizio migliore ai nostri concittadini.

Ma andiamo con ordine. Quello che è stato fatto potete leggerlo nell'articolo accanto, con le dovute precisazioni del caso. La domanda sul cosa fare invece ha avuto molteplici risposte.

Sicuramente continueremo nelle attività che oramai ci caratterizzano: interventi sull'azione amministrativa comunale, proposizione di dibattiti e incontri su temi attuali, delucidazioni su normative poco chiare, e così via. Un occhio più attento noterà anche che abbiamo cambiato simbolo, aumentando le "quote rosa".

E poi è nata questa, l'idea di un foglio informativo, non periodico, da distribuire gratuitamente. E' un bell'impegno che ci assumiamo, ma speriamo che l'idea piaccia anche a voi com'è piaciuto a noi. Nelle diverse sezioni troverete i nostri approfondimenti su temi riguardanti Bellona, la pubblicazione di atti del comune di particolare rilevanza e molti articoli da collaboratori e simpatizzanti esterni.

Inizia oggi, col numero 1, "A mano libera", foglio informativo del movimento politico "Speranza per Bellona".

Buona lettura.

OPERAZIONE TRASPARENZA

Da qualche giorno abbiamo appreso con piacere che la sezione "Amministrazione Trasparente" del comune di Bellona ha iniziato a funzionare regolarmente e sono in fase di caricamento tutte le deliberazioni e gli atti che fin'ora potevano essere visionati solo su richiesta. Dato che non tutti i cittadini sono informati del loro diritto di conoscere tutti gli atti approvati in sede di Consiglio o Giunta e dato che molti non frequentano affatto il sito web del comune, abbiamo deciso di dedicare una sezione del nostro foglio di informazione alla pubblicazione degli atti più importanti del Comune o di quelli che hanno suscitato maggiore interesse.

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA D.L.T. COSTRUZIONE SRL - VIA A. VINCIGUERRA 89 - 81041 BELLONA (CE) - PER RIPRISTINO VIABILITA' VIA TRIFLISCO - CIG Z5809CB607

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che in seguito all'esecuzione di lavori di viabilità in via Triflisco, si sono verificati dei consistenti assestamenti degli attraversamenti idrici e fognari, peraltro prevedibili nonostante la tecnologia utilizzata per il ripristino, che devono ascrivere alla responsabilità per l'esecuzione alla ditta ECO ROAD srl - Zona Industriale Loc. Torre Lupara - 81050 - PASTORANO (CE), aggiudicataria dei lavori;

DATO atto che la ditta ECO ROAD srl, a causa di ritardati pagamenti da parte dell'Ente, ha adito il Tribunale di S. Maria C.V. con decreto ingiuntivo per il pagamento del credito vantato, oltre ad interessi, spese, diritti ed onorari;

DATO, altresì, atto che l'Ente, si ritrovava nella impossibilità pratica di poter provvedere al pagamento delle spettanze vantate dalla ditta ECO ROAD srl, per evitare maggiori sanzioni di carattere economico a carico dell'Ente per eventuali sforamenti del patto di stabilità, provvedendo ad una liquidazione in acconto in data 18.01.2013, onorando quanto più volte verbalmente assicurato alla ditta;

CHE per tali motivi, in data 19.04.2013 con nota prot. n. 3833 veniva posta a carico della ditta ECO ROAD srl la somma di € 9.000,00 (euro novemila/00), salvo ulteriori imprevisti, necessaria per la sistemazione degli anormali assestamenti degli attraversamenti stradali e dell'allettamento dei chiusini, da decurtare dal concordamento in atto per il ristoro dei danni subiti dalla ditta per il ritardato pagamento;

DATO atto che, per ovvi motivi, si ritiene opportuno affidare l'esecuzione dei predetti lavori di ripristino degli attraversamenti idrici e fognari in via Triflisco ad altra ditta e/o impresa in possesso dei requisiti necessari;

INTERPELLATA in merito l'impresa D.L.T. COSTRUZIONE srl - via A. Vinciguerra 89 - 81041 BELLONA (CE) - che ha, tra l'altro, richiesto l'inserimento nell'elenco delle ditte di fiducia del Comune di Bellona per l'affidamento di lavori in economia di particolare urgenza, che nel dichiarare la propria disponibilità all'immediato avvio dei lavori, ha anche fornito un preventivo da cui risulta un'offerta a corpo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) oltre IVA per il ripristino di n. 85 attraversamenti ed allacci sconnessi esistenti lungo via Triflisco;

RITENUTO di dover provvedere con particolare urgenza all'esecuzione dei predetti lavori, in considerazione delle numerose segnalazioni pervenute che non consentono ulteriori indugi e ritenuto, altresì, congruo il prezzo offerto dalla ditta D.L.T. COSTRUZIONE srl, in considerazione del maggior numero di attraversamenti considerati da ripristinare;

DATO atto che per garantire l'immediata esecuzione dei lavori, si ricorre in via urgente e transitoria all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., trattandosi di importo ben al di sotto della soglia minima di € 40.000,00, tenuto conto di quanto previsto dal codice dei contratti pubblici;

RITENUTO affidare l'esecuzione dei lavori di che trattasi, con le modalità di aggiudicazione e per le argomentazioni sopra esposte, alla ditta D.L.T. COSTRUZIONE srl - via A. Vinciguerra 89 - 81041 BELLONA (CE) - Partita IVA 03435550615 -, per un importo netto di € 10.000,00 oltre I.V.A. al 21%;

CHE la spesa complessiva di € 12.100,00, urgente e non frazionabile, conferente con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, nascente dalla presente determinazione trova imputazione sull'apposito intervento 02.08.01.01 - Cap. 2050, denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA URBANIZZAZIONE PRIMARIA", del Bilancio 2013;

- > le clausole essenziali sono riassunte in esecuzione dei lavori secondo le normali regole dell'arte;
- > la modalità di scelta del contraente è mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., trattandosi di importo ben al di sotto della soglia minima di € 40.000,00;

4. DARE atto che i lavori di che trattasi verranno eseguiti con il controllo di questo Settore che curerà anche di ottenere le necessarie autorizzazioni/ordinanze di competenza di altri Settori dell'Ente;
5. DARE atto che la somma di € 12.100,00, salvo ulteriori imprevisti, posta a carico della ditta ECO ROAD srl per i motivi in premessa richiamati e qui intesi integralmente riportati, verrà decurtata dal concordamento in atto per il ristoro dei danni subiti dalla medesima ditta per il ritardato pagamento;
6. DARE atto che la spesa complessiva di € 12.100,00, urgente e non frazionabile, conferente con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, nascente dalla presente determinazione, trova imputazione sull'apposito intervento 02.08.01.01 - Cap. 2050, denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA URBANIZZAZIONE PRIMARIA", del Bilancio 2013;
7. COMUNICARE la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Parente Girolamo


CITTA' DI BELLONA
Medaglia d'oro al V.M.
Provincia di Caserta

PRELIMINARE N. 16 del 07-05-2013

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

N. 14 DEL 08-05-2013

REGISTRO GENERALE N. 196 DEL 08-05-2013

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA D.L.T. COSTRUZIONE SRL - VIA A. VINCIGUERRA 89 - 81041 BELLONA (CE) - PER RIPRISTINO VIABILITA' VIA TRIFLISCO - CIG Z5809CB607

PARERE REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto

Il Responsabile del SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Parente Girolamo

Bellona, Li 07-05-2013

Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura Finanziaria
Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria favorevole, ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 sul presente atto che, dalla seguente data, diviene esecutivo.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Servizi Contabili
Istruttore Direttiva Contabile
Fiaty Rosa Anna

Bellona, li 08-05-2013

DARE altresì atto che le caratteristiche oggettive dell'affidamento inducono a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, più aspetti quantitativi/qualitativi nonché di urgenza, motivi per i quali è preferibile, per l'affidamento della gara di appalto di che trattasi, l'utilizzo della procedura dell'affidamento diretto, atteso che l'interesse pubblico che si intende perseguire con la procedura di gara venga soddisfatto in modo celere e più adeguato mediante una ottimale combinazione di elementi quantitativi e qualitativi delle necessarie opere di ristrutturazione, al fine di ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo, in relazione alla particolare rilevanza che assume l'intervento;

DATO atto, infine, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" che:

- > il fine che con l'affidamento di che trattasi si intende perseguire ed il relativo oggetto sono riferiti ad opere manutentive straordinarie di viabilità;
- > la forma del contratto sarà una scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso, stante l'urgenza di esecuzione e la modesta durata dell'affidamento;
- > le clausole essenziali sono riassunte in esecuzione dei lavori secondo le normali regole dell'arte;
- > la modalità di scelta del contraente è mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., trattandosi di importo ben al di sotto della soglia minima di € 40.000,00;

VISTO il redigendo Bilancio di Previsione anno 2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente riportati:

1. AFFIDARE, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., direttamente alla Ditta D.L.T. COSTRUZIONE srl - via A. Vinciguerra 89 - 81041 BELLONA (CE) - Partita IVA 03435550615, i lavori urgenti di sistemazione degli anormali assestamenti degli attraversamenti stradali e dell'allettamento dei chiusini in seguito all'esecuzione di lavori di viabilità in via Triflisco, peraltro prevedibili nonostante la tecnologia utilizzata per il ripristino, che devono ascrivere alla responsabilità per l'esecuzione alla ditta ECO ROAD srl - Zona Industriale Loc. Torre Lupara - 81050 - PASTORANO (CE), aggiudicataria dei lavori per l'importo complessivo di € 12.100,00 IVA compresa al 21%, come da preventivo/offerta della ditta D.L.T. COSTRUZIONE s.r.l., agli atti in data 06.05.2013;
2. DARE altresì atto che le caratteristiche oggettive dell'affidamento inducono a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, più aspetti quantitativi/qualitativi nonché di urgenza, motivi per i quali è preferibile, per l'affidamento della gara di appalto di che trattasi, l'utilizzo della procedura dell'affidamento diretto, atteso che l'interesse pubblico che si intende perseguire con la procedura di gara venga soddisfatto in modo celere e più adeguato mediante una ottimale combinazione di elementi quantitativi e qualitativi delle necessarie opere di ristrutturazione, al fine di ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo, in relazione alla particolare rilevanza che assume l'intervento;
3. DARE atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" che:
 - > il fine che con l'affidamento di che trattasi si intende perseguire ed il relativo oggetto sono riferiti ad opere manutentive straordinarie di viabilità;
 - > la forma del contratto sarà una scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso, stante l'urgenza di esecuzione e la modesta durata dell'affidamento;

Religione e Politica

di Don Carlo Iadicicco

“On Cà io non sono mai stato di sinistra e non lo sarò mai, però ieri, prima di andare alla messa dell’Immacolata, ho sentito l’obbligo morale di andare a votare alle primarie del partito democratico”. Domanda: Come mai un buon cattolico sente “l’obbligo morale” di partecipare a questo tipo di eventi politici, in questi tempi di totale incertezza, perplessità, collera, qualunquismo ed impoverimento della stragrande maggioranza del popolo italiano? Questa domanda già contiene evidentemente la risposta. Anch’io, domenica, dopo aver celebrato la messa, sono andato con mia sorella, cognato e nipoti, alla sede del Pd, ed ho votato, pagando religiosamente il mio minuscolo contributo di 2 euro. Quando in sacrestia ho detto che sono andato a votare nella sede del PD, mi sono sentito dire: “Si vede che hai vissuto in missione, si vede che vieni dalla foresta amazzonica, e non capisci niente di politica Italiana!”. Un tizio fa un comizio a Genova urlando

impeachment, impeachment, impeachment! Lo chiamano il vaffaday; un altro tizio alla fine di una convention politica elogia i meriti della sua mascotte chiamata Dudu dicendo che ha un sito internet capace di farlo eleggere senatore, come il cavallo di Caligola; la corte costituzionale dichiara incostituzionale la legge elettorale, che ha riempito di uomini e donne più o meno degni il parlamento ed il senato. Milioni di disoccupati, milioni di emarginati, milioni di emigrati ed immigrati, ed io devo stare a guardare, perché non capisco niente di politica venendo dall’amazzonia? Il mio dovere è quello di celebrare la messa e fare il qualunque di professione, tanto sono tutti uguali e non c’è più niente da fare... E’ vero che andare a votare non basta, ma bisogna pure cominciare da qualche parte. “Chi desidera vivere con dignità e pienezza non ha altra strada che riconoscere l’altro e cercare il suo bene”, affermazione questa di Papa Francesco nell’esortazione apostolica evangelii gaudium, n.9. La pratica religiosa non è solo culto, devozione, catechismo e sacrestia, è soprattutto la manifestazione personale e

sociale dell’amore a Dio e al prossimo. E’ la fonte stessa della solidarietà tra i cittadini e lo stato, dove il linguaggio religioso diventa profezia di un regno di giustizia, fraternità, ed opzione preferenziale per i poveri, cioè diventa linguaggio politico. La religione, quando non degenera in religionismo individuale o cerchio magico per la consolazione spirituale di piccoli gruppi di eletti, può e deve diventare un elemento di sostegno politico al processo democratico partecipativo, indebolito dall’attacco di un capitalismo economico finanziario e tecnocratico che produce “ricchi sempre più ricchi a costo di poveri sempre più poveri”.



Perché gli inceneritori non sono una soluzione

di Ennio Vorcizio

Il pianeta Terra ha circa 4,6 miliardi di anni ed in tutto questo tempo, dal periodo della sua formazione fino a circa una cinquantina di anni fa, non ha mai avuto il problema dei rifiuti. La natura è talmente ben organizzata che tutti i processi naturali sono realizzati in modo che le poche scorie prodotte sono automaticamente riciclate. E’ evidente che se supponessimo di trovare un sistema moderno, tipo un raggio disintegratore, per distruggere completamente il rifiuto, riusciremmo a risolvere il problema solo momentaneamente, nel senso che non avremo più certamente fra i piedi il sacchetto di immondizia, oggetto di tanto scandalo che evidenzia le nostre debolezze, ma ahimè,...molto presto la crosta terrestre si impoverirebbe di diversi tipi materiali rendendo la nostra vita futura difficile ed in alcuni casi impossibile. Pensate ad esempio a elementi come il molibdeno e il selenio, abbondanti nei terreni nei periodi passati

ma che oggi stanno diminuendo, usati dalla natura per la crescita biologica delle varie piante presenti in agricoltura. Ma anche tanti altri elementi, presenti in piccole quantità e facenti parti di un delicato equilibrio fra acqua, terreno, funghi ed animali, sono essenziali per ottenere un ciclo di crescita regolare delle piante che coltiviamo e non sono facilmente integrabili chimicamente. Qualora volessimo più realisticamente invece distruggere il rifiuto in un inceneritore ci troveremo di fronte a svariati problemi. Innanzitutto una nota legge della chimica dice che niente si crea e niente si distrugge, quindi è evidente che un inceneritore agisce solo trasformando il materiale che viene posto all’interno e che non lo distrugge affatto. Anzi, l’intero ciclo di trattamento ed incenerimento del rifiuto necessiterebbe l’uso di altro materiale che deve essere aggiunto e quindi consumato, come acqua e ossigeno. Secondo i dati risulterebbe che l’inceneritore di Brescia nell’anno 2000 ha trattato 265.000 tonnellate di rifiuti. Questo trattamento ha prodotto ben 357.000 tonnellate di

materiale. Sembra impossibile vero? Invece è così! Cosa sono queste 357.000 tonnellate di materiale prodotte a discapito delle 265.000 tonnellate di rifiuto introdotto all’ingresso per il trattamento? Presto detto: 74.000 tonnellate sono costituite da rifiuti speciali solidi di cui 58.000 di scorie, 3.000 di ceneri e 13.000 di polveri fini, totale 74.000. Le altre 283.000 tonnellate sono state prodotte sottoforma di anidride carbonica (principale responsabile dell’effetto serra)! Non posso garantire che queste cifre siano precise ma, conoscendo il funzionamento di un impianto di termovalorizzazione o incenerimento a dir si voglia, vi garantisco che il processo termico produce inevitabilmente questo tipo di sproporzione fra i materiali posti all’ingresso e quelli che otteniamo in uscita. Provate a chiedere ad un chimico se la proporzione stechiometrica del processo che vi ho appena indicato è corretta! Un rifiuto è materiale complesso che deve subire un trattamento ed in ogni caso le scorie incombuste sono molto variegate e complesse. >>

Inoltre, l'energia prodotta dall'eventuale incenerimento di un rifiuto dipende solo dalla presenza di materiale ricco di carbonio (materie plastiche in primis). C'è inoltre un altro piccolo problema. Sembra che dal fumaio di un inceneritore oltre ai gas serra appena menzionati vengano prodotti anche ingenti quantità di nanoparticelle. E' risaputo dalla scienza che combustioni ad alta temperatura oltre ai normali gas, producono anche particelle piccolissime dell'ordine dei nanometri (miliardesimi di metro). Queste particelle possono essere costituite da carbonio, metalli pesanti, ferro, alluminio o altro materiale. La loro pericolosità non dipende dall'elemento di cui sono fatte, ma dalla dimensione piccolissima che assumono. Recenti studi della dr.ssa Antonella Gatti dell'Università di Modena e Reggio Emilia e del dr. Montanari della stessa Università, sembrano dimostrare che queste particelle al diminuire delle loro dimensioni risulta

maggiore la loro capacità di penetrare nei tessuti corporei umani. Già per il PM10 (10 micrometri) è risultata una relazione diretta con i dati di mortalità cardiogena e respiratoria della popolazione esposta alle polveri. Le nanoparticelle che hanno una dimensione di svariati ordini di grandezza inferiore alle PM10 sono in grado di penetrare attraverso la cute e influenzare direttamente la biochimica delle cellule, e quindi essere la fonte di malattie degenerative e neoplasie molto gravi. Inoltre, le nanoparticelle possono essere diffuse per centinaia e centinaia di chilometri in determinate condizioni atmosferiche. Oggi è perfettamente confermato che la popolazione che vive presso un inceneritore ha un quantitativo molto maggiore di fibre di amianto presenti nei polmoni. E questo dato non deve stupire il lettore, infatti durante un processo di incenerimento le eventuali quantità di amianto (sempre presenti nei rifiuti anche

se questi ultimi sono ben differenziati) non subiscono alcuna degradazione dovuta al calore (l'amianto è appunto un ignifugo) e quindi le fibre di questa sostanza subiscono una riduzione di dimensione e vengono disperse nei fumi della ciminiera, soprattutto se i filtri dell'impianto non funzionano perfettamente. Quindi, anche se in prima approssimazione l'utilizzo di inceneritori potrebbe eliminare lo scomodo e sconsigliato problema della spazzatura, alla lunga si produrrebbero danni estremamente gravi sia per la salute di tutta la popolazione mondiale che per la distruzione di importanti risorse che l'uomo ha estratto dalla corteccia terrestre.



La seconda edizione di "Un Natale di Speranza"

di Marino Sorrentino

Il 7 dicembre 2013, nell'ambito delle iniziative culturali programmate dal movimento politico Speranza per Bellona, si è svolta la seconda Edizione di "Un Natale di Speranza - Festival di tradizioni popolari e intercultura". Numerosi gli stand di prodotti tipici presenti in Piazza Umberto I, che hanno creato, nonostante il freddo, una calda atmosfera natalizia. La manifestazione è stata allietata, in prima serata, dalle allieve del laboratorio Alas de Esperanza diretto da Marino Sorrentino, le quali hanno eseguito, con strumenti etnici sudamericani (quenás, sikus, panflut, charango, bombo), brani tratti dalla tradizione culturale di provenienza e dal repertorio tradizionale occidentale. Come nell'edizione precedente la manifestazione ha ospitato il raduno degli strumenti tradizionali che ha visto incontrarsi un bel numero di suonatori di zampogne, ciaramelle, organetti, fisarmoniche, castagnette e tammore, tutti strumenti tipici della tradizione popolare del centro-sud. I "Maestri Zampognari" hanno eseguito forme musicali tipiche campane, ciociare, abruzzesi e molisane: Saltarello, Ballarella, Spallata, Tarantella. Il folto pubblico intervenuto, è rimasto molto entusiasta, divertito e ammirato dall'iniziativa, in che è da stimolo a ripetere l'evento l'anno prossimo con la terza edizione e con ancora più energie in campo.

Riscoprire le tradizioni, curiosare nelle altre culture un po' più lontane a noi, attraverso il linguaggio musicale, diventa per l'intera comunità una possibilità di crescita culturale, maggiore attenzione, visibilità e riscatto nel particolare momento che il nostro territorio sta attraversando.



Festival di tradizioni popolari e intercultura". Numerosi gli stand di prodotti tipici presenti in Piazza Umberto I, che hanno creato, nonostante il freddo, una calda atmosfera natalizia. La manifestazione è stata allietata, in prima serata, dalle allieve del laboratorio Alas de Esperanza diretto da Marino Sorrentino, le quali hanno eseguito, con strumenti etnici sudamericani



SPERANZA PER BELLONA RICORDA...

10 eco regole

- Faccio la doccia in 5 minuti
- Riduco l'utilizzo dell'auto e uso la bici
- Faccio la raccolta differenziata
- Uso pile Ricaricabili
- Non spreco gli alimenti
- Spengo i Led degli apparecchi elettronici
- Utilizzo Apparecchi elettronici nelle ore serali
- Porto la borsa riutilizzabile per fare la spesa
- Sostituisco le lampadine ad incandescenza con quelle a Risparmio Energetico Senza Mercurio
- Ispiro qualcun'altro a seguire queste regole di Buon Senso

Con queste piccole azioni civili:

Risparmio	Riduco	Salvo

Il Fattaccio.org

a mano libera
FOGLIO A CURA DEL MOVIMENTO SPERANZA PER BELLONA

È una pubblicazione non periodica a cura del Movimento Politico Speranza per Bellona stampata in proprio. E' rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/> o spedisce una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.